

cui viene sottoposto e messo al corrente sugli eventuali rischi o reazioni ad esso connessi;

- ▶ il donatore deve essere cosciente che il suo stile di vita e ciò che spontaneamente dichiara al momento del colloquio con il medico, prima della donazione, rappresentano un punto cardine per la sicurezza del prodotto donato.

### 3. Scopo

Scopo del seguente protocollo operativo è quello di uniformare a livello dipartimentale l'attività di selezione dei donatori.

### 4. Ambito di applicazione

Dipartimento di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale

Termini e definizioni

<b>D.I.M.T.</b>	Dipartimento di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
<b>SIT</b>	Servizio di Immunoematologia Trasfusionale (Trento)
<b>CT</b>	Centro Trasfusionale (Rovereto)
<b>SIMTI</b>	Società Italiana di Medicina Trasfusionale
<b>SIDEM</b>	Società Italiana di Emaferesi e Manipolazione cellulare
<b>AVIS</b>	Associazione Volontari Italiani Sangue

### 5. Descrizione delle attività e delle responsabilità

Anamnesi e questionario anamnestico

Il medico incaricato della selezione deve accertarsi che il candidato donatore abbia letto e compreso le note informative presenti sul "Modulo di informazione, accettazione e consenso alla donazione di sangue ed emocomponenti" (DlMT-Mod-6) e che abbia interamente compilato lo stesso: deve controfirmare assieme al candidato donatore il questionario, verificare che il donatore abbia espresso e firmato il consenso all'arruolamento ed esprimere e sottoscrivere il giudizio di idoneità.

Lo scambio di informazioni fra donatore e medico trasfusionista richiede la massima riservatezza e prudenza. Il medico è tenuto a fornire al donatore tutti i chiarimenti richiesti.

La situazione psicologica ed intellettuale del donatore meritano la medesima attenzione della condizione fisica, soprattutto per quanto riguarda la consapevolezza e le motivazioni che lo spingono alla donazione. Solo con un'indagine attenta si possono identificare ed escludere quei soggetti che consapevolmente o meno rappresentino un rischio trasfusionale.

Nei casi di aspiranti donatori di cittadinanza straniera, il medico deve ulteriormente verificare la corretta interpretazione delle domande riguardanti il proprio stato di salute e dei criteri di esclusione, per non incorrere nel rischio di un'omissione nel dichiarare eventi che possano controindicare la donazione. Relativamente ai cittadini extracomunitari, in particolare, devono essere applicate le raccomandazioni europee (R95/15) che prevedono, quali prerequisiti generali, la regolare residenza in Italia da almeno due anni, l'iscrizione al SSN e il possesso del codice fiscale, la padronanza della lingua italiana, una anamnesi familiare priva di motivi di esclusione, la provenienza e l'eventuale rientro periodico in Paesi a basso rischio epidemiologico.

Visita medica

La visita medica, come previsto dal D.M. 3 marzo 2005 art. 6 nn. 1 e 2, è finalizzata all'accertamento dell'idoneità alla donazione e deve comprendere un esame obiettivo generale, con particolare riguardo agli apparati cardiovascolare, respiratorio, addome e linfonodi; devono essere inoltre valutate le condizioni generali del donatore, evidenziando eventuali stati di debilitazione, iponutrizione, edemi, anemia, ittero, cianosi, dispnea, stato psichico ed accertato l'eventuale consumo di alcolici, uso di stupefacenti, abuso di farmaci (non prescritti). Gli elementi significativi dell'esame obiettivo vanno sinteticamente riportati nella cartella clinica del donatore.

La visita medica generale deve essere effettuata almeno una volta all'anno. Ad ogni donazione si deve procedere alla valutazione medica del raccordo anamnestico, al controllo delle condizioni cardiocircolatorie e della pressione arteriosa sistemica, oltre che alla determinazione dei valori di emoglobina pre-donazione.

**In occasione di ogni controllo/donazione deve essere assicurata al donatore la possibilità di un colloquio riservato con il medico della Struttura Trasfusionale o di Raccolta.**

**Il giudizio di idoneità è un atto medico formalizzato con una certificazione (DlMT-Mod-6) che coinvolge ed impegna totalmente ed esclusivamente il medico.**

Prescrizione esami

La tipologia degli accertamenti laboratoristici effettuati è di seguito specificata:

**Aspirante donatore:**

- ▶ Gruppo sanguigno ABO e Fattore Rh con fenotipo Rh e Kell
- ▶ Emocromo con formula
- ▶ HIV Ab 1-2
- ▶ HBs Ag
- ▶ HCV Ab
- ▶ HBcAb
- ▶ Sierodiagnosi Lue